

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali
UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia

**DISCIPLINARE REGIONALE PER CACCIATORI DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI e
COADIUTORI/OPERATORI FAUNISTICI**

PREMESSA:

Il presente Disciplinare intende istituire l'Albo dei cacciatori abilitati alla caccia di selezione con metodi selettivi e degli Operatori/Coadiutori Faunistici, organizzati su base provinciale.

I riferimenti normativi individuati per l'istituzione del citato Albo, sono i seguenti:

- Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992, "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- Legge n. 26 del 9 agosto 2012 e s.m.i "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania" in particolare gli artt. 16 comma 3 e 18 comma 4;
- Linee guida per la gestione degli Ungulati. Cervidi e Bovidi." Manuale e linee guida ISPRA, 2013;
- Indicazioni dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), parere ISPRA 22478/T-D 1;
- Decreti Dirigenziali n. 63 del 03/05/2016, n° 78 del 26/05/2016 e n. 139 del 02.09.2016 - Approvazione del Piano d'azione per l'emergenza Cinghiali in Campania predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV).

Con il presente documento, si intende istituire i Registri Provinciali per le seguenti categorie:

1. CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI (Cinghiale, Capriolo, Cervo, Daino e Muflone);

Il Cacciatore di selezione è un cacciatore specializzato nel prelievo selettivo degli ungulati. La qualifica è acquisita dopo aver frequentato un apposito corso –specie specifico- ed aver superato un esame di abilitazione. La sua formazione punta a migliorare le conoscenze delle diverse specie e contempla lezioni di biologia, ecologia, riconoscimento e gestione faunistico venatoria degli ungulati nonché la normativa di riferimento. Il Cacciatore di selezione svolge la sua attività secondo uno specifico piano di prelievo basato sulle consistenze delle popolazioni oggetto di gestione e nei tempi e nei modi prestabiliti dall'Amministrazione competente.

2. COADIUTORE AL CONTROLLO DEL CINGHIALE

Si tratta di una ulteriore specializzazione del Cacciatore di Selezione al Cinghiale che perfeziona la sua conoscenze con apposite lezioni in tema di controllo del Cinghiale dalle motivazioni alle modalità attuative. Il Coadiutore trova applicazione soprattutto nelle aree protette dove è chiamato a gestire le catture con trappole o il prelievo selettivo.

3. COADIUTORE FAUNISTICO ADDETTO AL CONTROLLO e MONITORAGGIO della FAUNA SELVATICA;

Contrariamente al prelievo venatorio, il controllo selettivo di specie problematiche è motivato da esigenze ambientali, economiche o sanitarie. Si tratta di una misura gestionale straordinaria, messa in atto una volta verificata l'inefficacia dei metodi ecologici di contrasto degli impatti. In generale, anche a seconda del contesto e delle specie su cui si opera, si fa uso di trappole selettive o di arma da fuoco.

Oltre al controllo, la figura di Coadiutore Faunistico/Operatore Faunistico rappresenta una figura di supporto degli Enti di competenza territoriale per il monitoraggio della fauna selvatica di interesse venatorio, gestionale e conservazionistico. Possono svolgere questo ruolo sia volontari che cacciatori opportunamente formati tramite corsi di perfezionamento sul riconoscimento, sulla biologia e sulla gestione delle specie oggetto di monitoraggio, in particolare sui metodi di censimento e sulla loro attuazione sul campo.

4. CONDUTTORE CANE LIMIERE;

Il Conduttore di cane limiere costituisce la figura chiave della caccia in girata al cinghiale. A lui spetta il compito di guidare un cane altamente specializzato (Limiere) alla ricerca del selvatico e dirigerlo verso un ristretto numero di poste. Tra le forme di caccia collettive al cinghiale la girata è quella che assicura la migliore selettività interspecifica ed intraspecifica, così come indicato dall'art. 11 comma 4 della legge 394/91 e/o dell'art. 19 della legge 157/92.

5. CONDUTTORE CANE da TRACCIA

Il Conduttore di Cane da Traccia (o da sangue) interviene nel caso di ferimento più o meno gravi di ungulati e con l'ausilio di un cane specializzato nel seguire le tracce del selvatico fuggito, ne tenta il recupero. L'uso del binomio Conduttore-Cane da traccia costituisce un doveroso obbligo etico e morale della caccia moderna tanto che un conduttore dovrebbe essere presente in almeno ogni distretto di caccia al cinghiale o in ogni comprensorio dove si pratica il prelievo selettivo.

CORSI di ABILITAZIONE

- 1. CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI** (Cinghiale, Capriolo, Cervo, Daino e Muflone);
- 2. COADIUTORE AL CONTROLLO DEL CINGHIALE;**
- 3. COADIUTORE/OPERATORE FAUNISTICO ADDETTO AL CONTROLLO e MONITORAGGIO della FAUNA SELVATICA;**
- 4. CONDUTTORE CANE LIMIERE;**
- 5. CONDUTTORE CANE da TRACCIA.**

Le attività di formazione, per i corsi sopra menzionati, sono riportati negli allegati (A/1, A/2, A/3, A/4, A/5) del presente documento, che risultano corrispondenti alla nota ISPRA protocollo n. 22478/T-D del 28 giugno 2010.

L'organizzazione dei corsi è affidata agli ATC ed agli Enti Parco che dovranno inviare il programma del corso all'ISPRA per la **preventiva approvazione**.

La domanda di autorizzazione del corso **corredata dell'approvazione dell'ISPRA**, deve essere presentata ai pertinenti Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e la UOD Caccia della Direzione Generale per le Politiche Agricole per Napoli per la provincia di Napoli, per gli atti conseguenziali, a cui è demandato l'istruttoria, la verifica e l'approvazione delle singole richieste dei corsi di specie (**Allegato B4**). Prioritariamente l'istruttoria deve assicurare che i cacciatori partecipanti abbiano residenza venatoria in una ATC della Regione Campania, che i corsi soggetto di approvazione devono rispettare i contenuti individuati nel programma formativo approvato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

L'ufficio regionale competente, con il decreto di autorizzazione del corso, provvede anche alla nomina della Commissione esaminatrice che valuterà la preparazione dei candidati ed il rilascio del relativo attestato. L'autorizzazione è subordinata, al rispetto da parte dell'Ente richiedente di tutti gli obblighi di seguito riportati, pena la decadenza dalla stessa:

- registrare i partecipanti all'attività di formazione nel **"Registro lezioni e presenze partecipanti"** conforme al modello allegato al presente provvedimento (**Allegato B 1**);
- presentare, ai fini della attestazione finale al termine dell'attività di formazione, il **"Prospetto riepilogativo corso"** debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile del corso, conforme al modello allegato al presente provvedimento (**Allegato B2**);
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ad ai controlli (**Allegato B3**) che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- comunicare le varianti, intese come modifiche da apportare al corso, da autorizzare preventivamente agli Uffici territoriali competenti della Regione Campania;
- ammettere alle prove finali i partecipanti all'attività formativa che hanno rispettato il limite di presenze previste nei programmi dei singoli corsi;

- Gli Enti richiedenti, ai fini dell'attestazione finale, dovrà presentare al termine dell'attività di formazione (entro 15 giorni lavorativi) il **"Prospetto riepilogativo corso"** debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile del corso;
 - individuare risorse finanziarie dal proprio bilancio per il pagamento di somme dovute a terzi e rientranti nel quadro economico di cui al programma formativo approvato;
- resta a carico dell'Ente la responsabilità per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni del corso, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà composta come segue:

- due docenti del corso;
- rappresentante dell'Ambito Territoriale di Caccia/ Organismo di Gestione dell'area protetta;
- un Funzionario della Regione/Servizi Territoriali Provinciale, con funzioni di segretario.

Le funzioni di Presidente della suddetta Commissione, saranno svolte dal Dirigente o da un funzionario della Regione (UOD Caccia regionale/Servizi Territoriali Provinciali pertinenti, esperto in materia.

Gli incarichi di cui al presente atto non comportano, ad alcun titolo, riconoscimenti aggiuntivi di indennità o emolumenti comunque denominati.

QUIZ D'ESAME

Si approvano 1.000 quiz suddivisi per specie e per argomento. I quiz sono pubblicati sul sito www.campaniacaccia.it e scaricabili gratuitamente in formato pdf. La Commissione d'Esame seleziona di volta in volta le domande d'esame in funzione del corso e delle varie materie.

REGISTRI

Sono istituiti presso gli Uffici territoriali competenti della Regione Campania i seguenti albi:

1. l'Albo dei Cacciatori di ungulati con metodi selettivi (Cinghiale, Capriolo, Cervo, Daino e Muflone);
2. l'Albo dei Coadiutori al controllo del Cinghiale;
3. l'Albo dei Coadiutori al controllo e monitoraggio della fauna selvatica;
4. l'Albo dei Conduttori di cane limiere;
5. l'Albo dei Conduttori cane da traccia.

PROCEDURE DI ISCRIZIONE AI REGISTRI

- Possono iscriversi ad uno o più **registri**, i cacciatori che hanno la residenza venatoria in un ATC della Regione Campania, in possesso della relativa abilitazione rilasciata dagli Uffici territoriali competenti della Regione Campania, che non siano stati condannati per reati in materia venatoria negli ultimi 10 anni e che negli ultimi 5 anni non siano incorsi in sanzioni amministrative relative alla caccia agli ungulati;
- L'iscrizione è consentita anche ai cacciatori che abbiano conseguito l'abilitazione in altre regioni dell'Italia, previa presentazione di richiesta di equipollenza, accompagnata da copia del diploma e del programma del corso, purché lo stesso sia stato approvato dell'Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- Le domande devono pervenire esclusivamente dal 1-30 giugno e 1-31 dicembre di ogni anno ai pertinenti Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e la UOD Caccia della Direzione Generale per le Politiche Agricole per Napoli per la provincia di Napoli;
- Nel caso di richieste di equipollenze la Regione, si riserva il diritto di verificare la veridicità dei dati e/o richiedere integrazione dei programmi.

ATTESTATO e TESSERINO

Con l'avvenuta iscrizione all'Albo, la Regione, tramite i pertinenti Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e la UOD Caccia della Direzione Generale per le Politiche Agricole per Napoli per la provincia di Napoli provvede a rilasciare un attestato di abilitazione e un tesserino identificativo (**Allegato D**) della persona con indicate le generalità ed un codice univoco di iscrizione all'albo. Il Codice è composto dalla sigla della Provincia seguita da un numero a 5 cifre e dalla sigla CS = cacciatore di selezione, CL = Conduttore limiere, CT = Conduttore cane da traccia, CF = Coadiutore faunistico (Es. AV00001CS).

NORMA TRANSITORIA

L'iscrizione a uno più registri è consentita anche ai cacciatori che, in possesso di residenza venatoria in un ATC della Regione Campania abbiano conseguito l'abilitazione in altre regioni dell'Italia, esclusivamente prima dell'entrata in vigore del presente disciplinare, previa valutazione favorevole di equipollenza da parte degli uffici regionali competenti, a seguito di presentazione di apposita richiesta, accompagnata da copia del diploma e del programma del corso, purché lo stesso sia stato approvato dell'Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Analogamente, l'iscrizione a uno più registri è consentita anche ai cacciatori che, in possesso di residenza venatoria in un ATC della Regione Campania, abbiano frequentato e superato corsi realizzati in Campania prima dell'entrata in vigore del presente disciplinare, previa valutazione favorevole di equipollenza da parte degli uffici regionali competenti, a seguito di presentazione di apposita richiesta, accompagnata da copia del diploma e del programma del corso, purché lo stesso sia stato approvato dell'Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

CORSO DI ABILITAZIONE ALLA CACCIA AGLI UNGULATI CON METODI SELETTIVI
-programma didattico-

I- Modulo - Parte generale

Generalità sugli Ungulati - 2 ore

Sistematica - Morfologia - Eco-etologia - Distribuzione e status delle specie italiane.

Concetti di ecologia applicata - 2 ore

Biodiversità italiana, Normativa europea e nazionale sulla biodiversità, Rete Natura 2000, Struttura e dinamica di popolazione - Fattori limitanti - Incremento utile annuo e basi biologiche della sostenibilità del prelievo - Capacità portante dell'ambiente - Densità biotica e agroforestale.

Principi e metodi per la stima quantitativa delle popolazioni - 2 ore

Stime di abbondanza - Metodi diretti ed indiretti - Criteri di campionamento - Modalità di applicazione a casi concreti, elementi di cartografia

Riqualificazione ambientale e faunistica - 1 ora

Interventi di miglioramento ambientale - Reintroduzioni.

Quadro normativo relativo alla gestione faunistica degli Ungulati - 1 ora

Leggi nazionali e regionali - Regolamenti provinciali - Il piano faunistico venatorio.

II- Modulo - Parte speciale - per ogni specie di interesse

Ecologia - 2 ore

Comportamento sociale - Ciclo biologico annuale - Biologia riproduttiva e dinamica di popolazione - Habitat, alimentazione, competitori e predatori - Interazioni con le attività economiche: impatti sul bosco e sulle produzioni agricole.

Criteri per il riconoscimento in natura - 1 ora

Classi di sesso e di età - Tracce e segni di presenza.

Monitoraggio - 1 ora

Determinazione della struttura e della consistenza delle popolazioni.

Pianificazione del prelievo - 1 ora

Criteri per la quantificazione e la caratterizzazione dei piani di prelievo.

Ispezione dei capi abbattuti - 3 ore

Stima dell'età - Valutazione del trofeo - Importanza dei rilievi biometrici.

III- Modulo - Il Prelievo

Prelievo - 2 ore

Periodi di caccia - Comportamento ed etica venatoria.

Tecniche di prelievo - 3 ore

Aspetto e cerca - Organizzazione del prelievo - Percorsi di *pirsch*, altane, appostamenti a terra e loro sistemazione - Strumenti ottici - Armi e munizioni - Norme di sicurezza.

Balistica - 2 ore

Nozioni fondamentali - Balistica terminale - Reazione al tiro - Valutazione e verifica degli effetti del tiro.

Recupero dei capi feriti con i cani da traccia - 1 ora

Comportamento in caso di ferimento e obbligo di segnalazione - Il servizio di recupero: organizzazione e regolamentazione.

Trattamento dei capi abbattuti - 3 ore

Trattamento della spoglia - Compilazione delle schede di abbattimento - Prelievo e conservazione di organi e tessuti per indagini biologiche e sanitarie - Norme sanitarie.

IV- Modulo - Esercitazioni pratiche**Riconoscimento in natura - 1 giorno**

Tracce e segni di presenza - Simulazioni dei diversi metodi di censimento con compilazione delle schede di rilevamento - Valutazione in natura delle classi di sesso ed età.

Trattamento dei capi abbattuti - 4 ore

Rilievo delle misure biometriche e compilazione delle schede.

Esercitazione poligono - 3 ore

Esercitazione pratica di maneggio e tiro con armi a canna rigata dotate di ottica di mira.

PROVA di ESAME

L'ammissione all'esame di abilitazione è condizionata alla frequenza di almeno i tre quarti delle lezioni in aula ed alla partecipazione a tutte le esercitazioni.

L'esame si compone di tre prove.

	Prove	Criteri di abilitazione
Prova scritta	20 quiz a tre risposte - Moduli I e III	80% risposte esatte
	5 quiz a tre risposte per ogni specie - Modulo II	
Prova orale	Riconoscimento sesso e classe di età da diapositive, filmati e/o video	100% riconoscimenti corretti
	Riconoscimento classe di età su mandibole. Domande di biologia e gestione	Riconoscimento classe di età su mandibole. 100% riconoscimenti corretti
Prova di tiro	5 tiri (in appoggio sul banco) su sagoma fissa di ungulato posta a 100 m	Centrata l'area vitale delle sagome (15 cm di diametro) con almeno 4 tiri

Per conseguire l'abilitazione il candidato deve superare tutte le tre prove. Qualora sia superata la prova scritta e non la prova orale e/o di tiro, il candidato ha diritto ad una prova di recupero conservando il punteggio della prova scritta. La durata della prova scritta è fissata in 30 minuti.

PUNTEGGIO di ABILITAZIONE

Il punteggio di esame va espresso in 100/100. Il punteggio minimo è di 68 punti.

Ogni prova attribuisce un punteggio così ripartito:

- Prova scritta: 2 punti per ogni domanda risposta correttamente (minimo 40 pt - max 50 pt)
- Prova orale: 5 punti per ogni domanda risposta correttamente (minimo 20 pt - max 40 pt)
- Prova di tiro: 2 punti per ogni colpo a segno correttamente (minimo 8 pt - max 10 pt)

CORSO DI ABILITAZIONE per COADIUTORI al CONTROLLO del CINGHIALE
-programma didattico-

in aggiunta al programma di cacciatore di selezione

I- Modulo - ASPETTI NORMATIVI

Normativa nazionale e regionale di riferimento - 3 ore

Principali differenze fra caccia e controllo - La figura del coadiuvante al controllo - Obblighi comunitari.

Sorveglianza sanitaria - 3 ore

sono dispensati i Cacciatori Formatisti ai sensi del Regolamento (CE) 854/04

Coadiutore come Operatore Settore Alimentare (OSA) - Commercializzazione delle carni di selvaggina - Centro Lavorazione Carni - Valutazione ante e *post mortem* - Prassi sanitaria

II- Modulo - IL PIANO di GESTIONE

Presentazione del piano di gestione - 1 ora

Status e gestione complessiva della specie - Il contesto operativo e le motivazioni - Gli obiettivi del controllo - Contenuti del piano - L'iter autorizzativo.

Modalità operative - 2 ore

Ruoli e responsabilità - Obblighi del coadiuvante - Organizzazione delle attività di abbattimento in controllo - Regolamentazione e ripartizione territoriale del prelievo.

PROVA di ESAME

L'ammissione all'esame di abilitazione è condizionata alla frequenza di almeno i tre quarti delle lezioni in aula ed alla partecipazione a tutte le esercitazioni.

L'esame si compone di tre prove.

	Prove	Criteri di abilitazione
Prova scritta	20 quiz a tre risposte - Moduli I e III 5 quiz a tre risposte per ogni specie - Modulo II	80% risposte esatte
Prova orale	Riconoscimento sesso e classe di età da diapositive, filmati e/o video Riconoscimento classe di età su mandibole. Domande di biologia e gestione	100% riconoscimenti corretti Riconoscimento classe di età su mandibole. 100% riconoscimenti corretti
Prova di tiro	5 tiri (in appoggio sul banco) su sagoma fissa di ungulato posta a 100 m	Centrata l'area vitale delle sagome (15 cm di diametro) con almeno 4 tiri

Per conseguire l'abilitazione il candidato deve superare tutte le tre prove. Qualora sia superata la prova scritta e non la prova orale e/o di tiro, il candidato ha diritto ad una prova di recupero conservando il punteggio della prova scritta. La durata della prova scritta è fissata in 30 minuti.

PUNTEGGIO di ABILITAZIONE

Il punteggio di esame va espresso in 100/100. Il punteggio minimo è di 68 punti.

Ogni prova attribuisce un punteggio così ripartito:

- Prova scritta: 2 punti per ogni domanda risposta correttamente (minimo 40 pt - max 50 pt)
- Prova orale: 5 punti per ogni domanda risposta correttamente (minimo 20 pt - max 40 pt)
- Prova di tiro: 2 punti per ogni colpo a segno correttamente (minimo 8 pt - max 10 pt)

**CORSO DI ABILITAZIONE per COADIUTORI al CONTROLLO e MONITORAGGIO della Fauna selvatica
problematica
-programma didattico-**

Modulo I - parte generale

ECOLOGIA e GESTIONE delle POPOLAZIONI - - 3 ore

Cenni di ecologia, struttura e dinamica di popolazione, fattori limitanti, incremento utile annuo, capacità portante, densità biologica e agroforestale, principi di gestione faunistica e venatoria, Biodiversità italiana, Rete Natura 2000, Normativa europea, nazionale e regionale

PRINCIPI E METODI PER LA STIMA QUANTITATIVA DELLE POPOLAZIONI- - 3 ore

Stime di abbondanza - Metodi diretti ed indiretti - censimenti campione, criteri di campionamento - modalità di applicazione a casi concreti, strumentazione, elementi di cartografia

Modulo II - parte specifica

CORVIDI - 3 ore

Cenni sui Corvidi italiani, tassonomia, caratteristiche morfologiche, distribuzione geografica in Italia ed in Campania, habitat, valutazione quantitativa delle popolazioni.

Approfondimenti per Cornacchia grigia e Gazza

Riproduzione, alimentazione, danni, gestione e conservazione, piani di controllo.

VOLPE - 3 ore

Cenni sui Mustelidi italiani, biologia della volpe, tassonomia, caratteristiche morfologiche, distribuzione, riproduzione, dinamica di popolazione, alimentazione relazione con le specie di interesse faunistico e conservazionistico, aspetti sanitari, gestione, piani di controllo e modalità attuative.

NUTRIA - 2 ore

Sistematica, distribuzione e morfologia, biologia, preferenze ambientali, tipologia ed importanza dei danni arrecati, aspetti sanitari, valutazione quantitativa delle popolazioni, normativa.

Metodi di controllo (tipologie, tempi, tecniche e mezzi).

PICCIONE- 2 ore

Sistematica, distribuzione e morfologia, confronto con altri Columbidi presenti in Italia, preferenze ambientali, tipologia ed importanza dei danni arrecati, aspetti sanitari, valutazione quantitativa delle popolazioni.

Metodi di controllo (tipologie, tempi, tecniche e mezzi)

GHIRO- 2 ore

Sistematica, distribuzione e morfologia, confronto con altri roditori presenti in Italia, preferenze ambientali, tipologia ed importanza dei danni arrecati, aspetti sanitari, valutazione quantitativa delle popolazioni, normativa di riferimento.

Metodi di controllo (tipologie, tempi, tecniche e mezzi)

ALTRE SPECIE- 2 ore per ogni specie/gruppo

Su esigenze dell'Ente organizzatore possono essere previste altre specie/gruppi, in particolare se di interesse conservazionistico.

PROVA di ESAME

L'ammissione all'esame di abilitazione è condizionata alla frequenza di tutte le lezioni del modulo I e di ogni lezione per le specie di interesse del modulo II.

L'esame si compone di tre prove.

	Prove	Criteri di abilitazione
Prova scritta	15 quiz a tre risposte - Modulo I 5 quiz a tre risposte per ogni specie - Modulo II	80% risposte esatte per ogni modulo
Prova orale	Riconoscimento sesso e classe di età da diapositive, filmati e/o video Domande di biologia e gestione	100% riconoscimenti corretti 80% delle risposte esatte
Prova di tiro (solo per volpe)	5 tiri (in appoggio sul banco) su bersaglio fissa posto a 100 m	Centrata l'area vitale delle sagome (15 cm di diametro) con almeno 4 tiri

La durata della prova scritta è fissata in 30 minuti.

Per conseguire l'abilitazione il candidato deve superare tutte le tre prove. Qualora sia superata la prova scritta e non la prova orale e/o di tiro, il candidato ha diritto ad una prova di recupero conservando il punteggio della prova scritta.

PUNTEGGIO di ABILITAZIONE

Il punteggio di esame va espresso in 50/50. Il punteggio minimo è di 68 punti.

Volpe

Ogni prova attribuisce un punteggio così ripartito:

- Prova scritta: 2 punti per ogni domanda risposta correttamente (minimo 32 pt - max 40 pt)
- Prova orale: 2 punti per ogni domanda risposta correttamente (minimo 22 pt - max 10 pt)
- Prova di tiro: 5 punti per ogni domanda risposta correttamente (minimo 8 pt - max 10 pt)

Altre specie

Ogni prova attribuisce un punteggio così ripartito:

- Prova scritta: 2 punti per ogni domanda risposta correttamente (minimo 40 pt - max 50 pt)
- Prova orale: 5 punti per ogni domanda risposta correttamente (minimo 40 pt - max 50 pt)

**CORSO DI ABILITAZIONE per
CONDUTTORE CANE da TRACCIA
-programma didattico-**

NOZIONI di BASE - 3 ore

Ruolo e importanza del servizio di recupero nella gestione degli Ungulati, caratteristiche delle razze utilizzate, differente utilizzo delle diverse razze, anatomia dell'ungulato selvatico, nozioni di balistica terminale, le reazioni al colpo, comportamento dell'ungulato ferito.

II RECUPERO - 3 ore

Diverse strategie di recupero, educazione di base del cane, educazione al lavoro sulla traccia
Attrezzatura del conduttore, le diverse fasi di lavoro sulla traccia artificiale, Organizzazione del servizio di recupero, normativa di riferimento.

ESERCITAZIONE PRATICA - 4 ore

Valutazione dei diversi tipi di anshus, realizzazione di tracce artificiali con diverso grado di difficoltà, dimostrazione pratica sul terreno dell'educazione di base del cane, dimostrazione pratica sul terreno dell'educazione al lavoro sulla traccia.

PROVA di ESAME

L'ammissione all'esame di abilitazione è condizionata alla frequenza di tutte le lezioni.

L'esame si compone di due prove.

	Prove	Criteri di abilitazione
Prova scritta	10 quiz a tre risposte	80% risposte esatte
Prova pratica	Prova pratica di lavoro	Valutazione positiva

La durata della prova scritta è fissata in 20 minuti.

Il candidato respinto può effettuare una seconda prova di esame senza ripetere il corso.

PUNTEGGIO di ABILITAZIONE

Non è previsto voto di esame, ma solo esito positivo o negativo.

**CORSO DI ABILITAZIONE per
CONDUTTORE CANE LIMIERE
-programma didattico-**

NOZIONI di BASE - 3 ore

Sistemi e sviluppo della caccia al cinghiale, girata confronto con la braccata, storia del cane limiere la girata: confronto con la braccata, origine del limiere: cenni storici sul suo utilizzo, la scelta del limiere: razze e soggetti, educazione del limiere: educazione di base, educazione orientata al lavoro: lavoro specifico. Organizzazione della girata.

II RECUPERO - 3 ore

Diverse fasi della girata, la sicurezza, il conduttore, attrezzatura della girata, la tracciatura, segni e tracce del cinghiale, la disposizione delle poste, la forzatura dei cinghiali, visione di dvd delle fasi salienti di tracciatura, le armi, il recupero del cinghiale ferito, valutazione dell'età del cinghiale in base alla dentatura, modulistica e valutazione dei capi abbattuti. Regolamenti sull'utilizzo del cane limiere.

Abilitazione del cane: prove di brevetto di cane limiere e idoneità al lavoro singolo sul cinghiale primo pronto soccorso veterinario

ESERCITAZIONE PRATICA - 4 ore

Dimostrazione pratica sull'educazione di base e sull'educazione al lavoro, dimostrazione pratica della conduzione e del lavoro del cane in girata.

PROVA di ESAME

L'ammissione all'esame di abilitazione è condizionata alla frequenza di tutte le lezioni.

L'esame si compone di due prove.

	Prove	Criteri di abilitazione
Prova scritta	10 quiz a tre risposte	80% risposte esatte
Prova pratica	Prova pratica di lavoro	Valutazione positiva

Il candidato respinto può effettuare una seconda prova di esame senza ripetere il corso.

PUNTEGGIO di ABILITAZIONE

Non è previsto voto di esame, ma solo esito positivo o negativo.

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI: _____

CORSO : _____

REGISTRO LEZIONI E PRESENZE PARTECIPANTI

Ente _____

Sede _____

Autorizzazione _____

N° ore _____ N° giornate _____

Lezione n° _____ del ____/____/____ dalle ore _____ alle ore _____

pag. n° _____

	COGNOME E NOME	ENTRATA		USCITA		N° ORE
		ORA	FIRMA	ORA	FIRMA	
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						

Eventuali annotazioni _____ _____ _____
--

1) Titolo Modulo _____ 2) Titolo Modulo _____
Contenuti svolti

Orario				Firma docenti
Dalle		Alle		
Dalle		Alle		
Dalle		Alle		

In sede ☐	Fuori sede ☐
Teoria n. ore ☐ _____	Pratica n. ore ☐ _____

Totali presenze partecipanti n. _____
--

Responsabile del corso _____	Tutor _____
--	-----------------------

Il presente registro si compone di

N°..... (lettere.....) pagine vidimate e numerate

dal..... al.....

Data.....

n° protocollo



(Allegato B/1)

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI: _____

CORSO : _____

REGISTRO LEZIONI E PRESENZE PARTECIPANTI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO CORSO

ENTE _____

SEDE _____

AUTORIZZAZIONE _____

N° ore _____

N° giornate _____

Responsabile del Corso _____

Presenze partecipanti

		Mesi di attività												Totale presenze	
N°	COGNOME E NOME													GIORNI	ORE
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
TOTALI															

Data

Il Legale
Rappresentane

Da
consegnare a
fine corso
unitamente ad
una copia del
REGISTRO
DELLE
PRESENZE.

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI: _____

CORSO DI _____

VERBALE DI CONTROLLO

Controllo effettuato il _____ Sede _____

da:

1. Nome _____ Cognome _____

2. Nome _____ Cognome _____

Riferimento nota n° _____ data _____

Al controllo è presente _____ in qualità di _____

Dell'Ente _____

Sede del Corso _____

Responsabile del corso _____

Data inizio corso _____ Data fine _____ Durata corso ore _____

Allievi iscritti _____

Autorizzazione approvazione Corso: Nota n° _____ del _____

ASPETTI ORGANIZZATIVI E DIDATTICI

1. Registro lezioni e presenze partecipanti: SI ☐ NO ☐

Il registro è conforme a quello predisposto:

SI ☐ NO ☐

Data _____ N° protocollo _____ Soggetto che ha vidimato _____

L'aula didattica è quella comunicata nel progetto formativo: SI ☐ NO ☐

Sono state inviate le eventuali variazioni di calendario : SI ☐ NO ☐

All'atto dell'ispezione:

- quante ore di formazione risultano svolte: n° _____
- quanti allievi risultano presenti: N° _____
- quanti allievi risultano assenti: N° _____
- gli allievi sono stati identificati SI ☐ NO ☐
- gli allievi corrispondono a quelli presenti sul registro SI ☐ NO ☐

Note: _____

Osservazioni/Annotazioni: _____

REGISTRO LEZIONI E PRESENZE PARTECIPANTI		
I partecipanti firmano regolarmente il registro	si	no
Sono stati sbarrati gli spazi per gli assenti o compare la dicitura "assente"	si	no
I docenti firmano regolarmente il registro	si	no
Il docente presente corrisponde a quello previsto e/o comunicato	si	no
L'attività in corso corrisponde al calendario didattico	si	no
E' indicato l'orario di svolgimento delle lezioni	si	no
Sono riportati gli argomenti trattati	si	no
Il numero totale dei presenti viene annotato regolarmente	si	no
Il responsabile del corso vista il registro giornalmente	si	no
Sono indicate le ore di teoria e di pratica	si	no

Eventuale documentazione da allegare o presentare:

SI ☐

NO ☐

Osservazioni

Valutazione complessiva:

Positiva

☐

Richiesta di integrazione

☐

Negativa

☐

Firma del Responsabile del corso

Firma dei funzionari incaricati

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI: _____

CORSO DI _____

Verbale istruttoria di approvazione Corso

I sottoscritti funzionari _____, della Provincia
di _____ riunitisi il giorno _____, visto la istanza pervenuta dall'Ente
_____, acquisita al protocollo al n. _____
del _____, per lo svolgimento di un corso di Abilitazione

dichiarano che:

a) il progetto formativo del Corso _____ è stato attivato per una durata di
ore _____, per giorni _____;

b) per numero di partecipanti n° _____;

c) sono state esaminati i requisiti di congruità del programma formativo dal quale si rileva:

- MATERIE E CONTENUTI:

1. _____;
2. _____;
3. _____;
4. _____;
5. _____.

OSSERVAZIONI:

FORMATORI:

1. _____;
2. _____;
3. _____;
4. _____;
5. _____.

OSSERVAZIONI:

GIUDIZIO FINALE:

CONGRUO ☐

NON CONGRUO ☐

Data

Firma dei componenti della commissione



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali

ALBO dei CACCIATORI di UNGULATI con Metodi Selettivi e di Coadiutore al controllo del Cinghiale

Art. 36, c.3, L.R. 26/2012

Art. 36, c.3, L.R. 26/2012

Cod. Provincia	N° Iscrizione	Dati identificativi Cognome e Nome	Data Nascita	Luogo	Prov.	Codice Fiscale	Residenza Indirizzo	Località	CAP Comune	Prov.	Cellulare	p. elettronica	CINGHIALE* data voto	Qualifica di Coadiutore	CAPRIOLO data voto
	1														
	2														
	3														
	4														
	5														



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali

ALBO degli COADIUTORI FAUNISTICI addetti al CONTROLLO della FAUNA SELVATICA

Art. 16, c.3, L.R. 26/2012

Cod. Provincia	N° Iscrizione	Dati identificativi Cognome e Nome	Data Nascita	Luogo	Prov.	Codice Fiscale	Residenza Indirizzo	Località	CAP Comune	Prov.	Cellulare	p. elettronica	VOLPE data voto	CORVIDI data voto
	1													
	2													
	3													
	4													
	5													



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali

ALBO dei CONDUTTORI CANE LIMIERE, CANE da TRACCIA

Art. 36, c.3, L.R. 26/2012

Art. 36, c.3, L.R. 26/2012

Cod. Provincia	N° Iscrizione	Dati identificativi Cognome e Nome	Data Nascita	Luogo	Prov.	Codice Fiscale	Residenza Indirizzo	Località	CAP Comune	Prov.	Cellulare	p. elettronica	Conduttore Cane Limiere data voto	Conduttore Cane da Traccia data voto	Note
	1														
	2														
	3														
	4														
	5														

Tesserino (*fac simile*)

IMMAGINE			REGIONE CAMPANIA	
	Cognome		Nome	
	Codice Fiscale			
	Residente in			
	alla			
ai sensi della L.R. 26/2012 e s.m.i. è in possesso delle seguenti abilitazioni				
Cacciatore ungulati con Metodi Selettivi per la/le specie:				
Cinghiale ☐ Capriolo ☐ Cervo ☐ Daino ☐ Muflone ☐				
CODICE		Coadiutore Cinghiale	☐	
data			timbro	

IMMAGINE			REGIONE CAMPANIA	
	Cognome		Nome	
	Codice Fiscale			
	Residente in			
	alla			
ai sensi della L.R. 26/2012 e s.m.i. è in possesso delle seguenti abilitazioni				
☐ Conduttore Cane Limiere Codice				
☐ Conduttore Cane da Traccia Codice				
data			timbro	

IMMAGINE			REGIONE CAMPANIA	
	Cognome		Nome	
	Codice Fiscale			
	Residente in			
	alla			
ai sensi della L.R. 26/2012 e s.m.i. è in possesso del titolo di Operatore Faunistico per le seguenti specie				
CODICE		Corvidi ☐	Volpe ☐	Nutria ☐ Piccione ☐ Ghiro ☐
data		Altre specie ☐		
			timbro	



(Allegato E)

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche agricole,
alimentari e forestali

Protocollo n°

del

oggetto: domanda di **ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE** di:

- ☐ **CACCIATORE DI UNGULATI CON METODO SELETTIVI;**
- ☐ **COADIUTORE AL CONTROLLO DEL CINGHIALE;**
- ☐ **COADIUTORE FAUNISTICO ADDETTO AL CONTROLLO e MONITORAGGIO della FAUNA SELVATICA;**
- ☐ **CONDUTTORE CANE LIMIERE;**
- ☐ **CONDUTTORE CANE da TRACCIA.**

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/____
(città italiana o stato estero) gg/mm/aaaa

residente a _____ Prov _____

indirizzo _____ n° _____ CAP _____

Telefono fisso _____ Cellulare _____

e-mail _____@_____

e-mail Certifica PEC _____@_____
(non obbligatoria)

[illegible]

CHIEDE

l'iscrizione all'Albo in oggetto come:

☐ **CACCIATORE DI UNGULATI PER METODO SELETTIVI**

per le seguenti specie:

☐ Cinghiale; ☐ Cinghiale Coadiutore

☐ Capriolo; ☐ Cervo, ☐ Daino; ☐ Muflone

☐ **COADIUTORE FAUNISTICO ADDETTO al CONTROLLO e MONITORAGGIO della FAUNA SELVATICA** per le seguenti specie:

☐ Volpe; ☐ CORVIDI ☐ Ghiro

☐ Nutria ☐ Piccione ☐ altre specie da indicare a cura dell'Ente organizzatore

☐ **CONDUTTORE CANE LIMIERE**

☐ **CONDUTTORE CANE da TRACCIA**

DICHIARA

- di aver frequentato il corso organizzato da _____

nel periodo _____, e di aver superato l'esame in data _____

presso _____ con voto _____
(Ente) (espresso in 100/100)

- di non aver riportato condanne per reati in materia venatoria negli ultimi 10 anni e che negli ultimi 5 anni non è incorso in sanzioni amministrative relative alla caccia agli ungulati

Allega:

documento di identità in corso di validità
foto formato tessera

N.B. Nel caso di richieste di riconoscimento dell'equipollenza per abilitazioni conseguite fuori regione vanno allegati anche i programmi dettagliati del corso con ore, docenti, attestato d'esame ed Ente Organizzatore

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il sottoscritto dichiara di prendere atto del D.Lgs. 196/2003 e di autorizzare la Regione Campania al trattamento dei dati personali che lo riguardano; tale trattamento, cautelato da misure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, avverrà per finalità istituzionali, organizzative e statistiche dell'Amministrazione.

luogo e data

firma

_____ firma per esteso e leggibile